



# COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

## COPIA

Prot. n. \_\_\_\_\_

Del \_\_\_\_\_

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 56

### OGGETTO:

RIORDINO DELLA RETE IDROGRAFICA CON CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE LUNGO UN TRATTO DEL TERRITORIO COMUNALE TRA LA FRAZIONE DI ZEMINIANA E MASSANZAGO - CUP: B87H22003770001: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 10.11 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO STRUMENTO URBANISTICO ED APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **19:00**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

SCHIAVON SABRINA	Presente
SCATTOLIN STEFANO	Presente
CAMPELLO FRANCO	Presente
BERTATO SABINA	Presente
PEDRON ILARIA	Assente
FURLAN RACHELE	Presente
MANDURINO DOMENICO	Presente
MASIERO GLORIA	Presente
STEVANATO GIULIA	Presente
GALLO ALFIO	Presente
REBESCHINI DAVIDE	Presente
GIOLO CATIA	Presente
CHIGGIATO SANTE	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. Peraro Paola in qualità di Segretario Comunale.

La Sig.ra SCHIAVON SABRINA nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

MASIERO GLORIA  
STEVANATO GIULIA  
CHIGGIATO SANTE

***Si mette a verbale che il Consigliere Domenico Mandurino partecipa alla seduta in videoconferenza mediante collegamento da remoto, ai sensi dell'art. 73, decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, nonché ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 07.02.2023.***

*E' presente il Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente, arch. Davide Stangherlin.*

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 78 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.) che ai commi 2 e 4 dispone:

*2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.*

Il Presidente in ordine a tale disposizione invita i Consiglieri presenti a segnalare eventuali incompatibilità e ad attenersi all'obbligo di astensione, non partecipando alla discussione e alla votazione del presente ordine del giorno;

**PREMESSO** che:

- il Comune di Massanzago ha provveduto al rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio attraverso l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), avvenuta con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 28.06.2012;
- in conseguenza dell'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Generale (PRG), come previsto dall'art. 48, comma 5bis della LR 11/2004, limitatamente alle parti compatibili con il PAT, si è venuto a costituire il Primo Piano degli Interventi (PRG/PI) e, relativamente allo stesso, l'Amministrazione ha provveduto alla redazione, di tre varianti parziali:
  - la variante parziale n. 1 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 02.08.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 10.10.2012, concernente la valorizzazione di un'area del patrimonio immobiliare comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.08.2008, convertito in L. 133/2008 e s.m.i.;
  - la variante parziale n. 2 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.09.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2013, in recepimento, ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004, di un accordo pubblico privato comportante la messa a disposizione dell'Amministrazione delle aree per la realizzazione del nuovo asilo nido integrato alla scuola materna di Massanzago, in sintonia con il programma triennale delle opere pubbliche;
  - la variante parziale n. 3 al Primo Piano degli Interventi con procedura SUAP approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2013;

- nel seguito l'Amministrazione, al fine di dare completa attuazione alla maggior parte degli obiettivi strategici individuati dal PAT, ha provveduto alla redazione del Piano degli Interventi (PI), relativo all'intero territorio comunale, che è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 21.12.2012 e quindi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.4.2013;
- successivamente all'approvazione del Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, si è provveduto all'approvazione di n. 15 varianti, come di seguito indicato:
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 23.10.2013, veniva approvata la Variante parziale n. 1 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17.05.2016, veniva approvata la Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 26.10.2017, veniva approvata la Variante parziale n. 3 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 25.10.2018, veniva approvata la Variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29.12.2020, veniva approvata la Variante parziale n. 5 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 6 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30.12.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 8 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 9 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07.02.2023, veniva approvata la Variante parziale n. 10.1 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2023 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.2 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 09.11.2023 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.3 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2023 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.4 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30.11.2023 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.5 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 27.02.2024 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.6 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30.07.2024 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.7 al Piano degli Interventi;
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30.07.2024 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.9 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09.06.2020, esecutiva, veniva approvata la variante n. 1 al PAT in adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 31.05.2021 veniva infine approvato il Regolamento Edilizio Comunale (REC) in adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'intesa Conferenza Governo Regioni recepita con DGRV n. 1886/2017

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione comunale:

- ritiene che la manutenzione della rete idrografica rappresenti un elemento di fondamentale importanza per la prevenzione dei fenomeni alluvionali e degli straripamenti dei corsi d'acqua in seguito ad eventi calamitosi di natura idrogeologica;
- risulta particolarmente sensibile a tale problematica, dato che il regolare deflusso delle acque e

gli interventi di potenziamento della capacità di invaso sulle aree più critiche, rappresentano una condizione per la salvaguardia del territorio dai rischi di straripamento ed esondazione, nonché per la sicurezza delle aree abitate e delle persone;

- riserva una particolare attenzione agli interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza idraulica stradale e che, tra questi, quelli collegati alle piste ciclabili lungo la viabilità principale e di collegamento tra le frazioni ed il capoluogo rivestono una particolare priorità;
- in relazione a tale obiettivo ha ritenuto necessario procedere con la progettazione degli interventi necessari al riordino della rete idrografica e messa in sicurezza idraulica con contestuale realizzazione di un collegamento ciclopedonale lungo un tratto del territorio comunale tra la frazione di Zeminiana ed il capoluogo Massanzago;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta Comunale n. 121 del 12.12.2023 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di *“Riordino della rete idrografica e messa in sicurezza idraulica con contestuale realizzazione di un collegamento ciclopedonale lungo un tratto del territorio comunale tra la frazione di Zeminiana e Massanzago CUP: B87H22003770001”*, redatto dall'Arch. Massimiliano Manchiari con studio in Via Pepe n° 32/2, Olmo di Martellago (VE), incaricato con determinazione del Responsabile del Settore Territorio n. 206 del 22.12.2022;

VISTO il progetto definitivo esecutivo per *“Riordino della rete idrografica e messa in sicurezza idraulica con contestuale realizzazione di un collegamento ciclopedonale lungo un tratto del territorio comunale tra la frazione di Zeminiana e Massanzago CUP: B87H22003770001”*, depositato in data 04.07.2024 prot. 8049 dall'Arch. Massimiliano Manchiari, come successivamente integrato in data 04.09.2024 prot. 10300 incaricato con determinazione del Responsabile del Settore Territorio n. 222 del 29.12.2023;

RICHIAMATA, da ultimo, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 03.09.2024, *“Quinto aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e elenco annuale 2023, art. 37 del D.Lgs. 36/2023”*, con la quale per l'opera in oggetto è stato previsto un incremento di €. 360.000,00 mediante mutuo al fine di adeguare il costo dell'opera al prezzario Regionale vigente;

CONSIDERATO CHE tale opera consente sia la riqualificazione e messa in sicurezza di un'area con evidenti criticità di carattere idraulico riferibili a situazioni pregresse a cui si darà risoluzione, sia il miglioramento della sicurezza stradale mediante la realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento tra il centro di Zeminiana ed il capoluogo di Massanzago, ponendo il duplice obiettivo di coniugare la sicurezza idraulica con la sicurezza stradale, rispondendo ad una esigenza concreta da parte dell'utenza *“debole”* (pedoni e ciclisti) di poter utilizzare uno spazio ad essa più congeniale e sicuro, in corrispondenza di un'arteria stradale di notevole importanza per la distribuzione e l'accesso ai centri di Zeminiana e di Massanzago;

PRESO ATTO CHE:

- il sedime del progetto relativo al riordino della rete idrografica e messa in sicurezza idraulica deve essere reso coerente ed adeguato alle previsioni urbanistiche al fine di restituire una chiara e precisa conformità dell'opera in parola rispetto alle previsioni Pianificatorie Territoriali generali con conseguente adeguamento del PI;
- il connesso tracciato della pista ciclabile in progetto, pur risultando in linea di massima già individuato sugli elaborati grafici del Piano degli Interventi vigente, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2023, richiede ora, a seguito della predisposizione del progetto definitivo-esecutivo, un adeguamento degli stessi al fine di ottenere una più chiara e precisa conformità urbanistica dell'opera in progetto rispetto alle previsioni della Pianificazione urbanistica generale;

- la soluzione progettuale prevede la realizzazione dell'opera anche su aree in proprietà privata, e pertanto risulta necessario sottoporre i beni coinvolti al vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO PERTANTO CHE per l'esecuzione dell'opera risulta necessario provvedere all'adozione della presente Variante agli strumenti urbanistici, al fine di rendere coerentemente adeguata la strumentazione urbanistica generale vigente rispetto all'opera da realizzare;

RICHIAMATO l'art. 9, comma 1, del DPR 327/2001, laddove prevede che *“un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità”*;

VISTI gli elaborati relativi alla Variante parziale n. 10.11 al Piano degli Interventi, agli atti con prot. 10298 del 04.09.2024, per inserimento dell'opera pubblica in oggetto e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio:

- Elaborato P.01: Relazione tecnica e dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Elaborato P.02: Variante cartografica puntuale – estratto “Tavola 2 Zone significative”;

ACCERTATO che:

- con lettere prot. n. 10304 del 04.09.2024 è stato, tra l'altro, consegnato ai proprietari delle aree interessate dalla modifica delle previsioni urbanistiche, l'avvio del procedimento per l'adozione della variante urbanistica comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 1 lett. a) DPR 327/2001 e degli artt. 7-8 L. 241/1990), affidando un termine di trenta giorni dalla data di consegna per la presentazione di eventuali osservazioni;
- risulta garantito il rispetto dei termini dell'invio dell'avviso di avvio del procedimento, come stabilito dall'art. 11 comma 1 del DPR 327/2001;

VISTO il parere motivato della Commissione Regionale per la VAS n. 259 del 14.10.2021 con la quale si individuano le categorie di esclusione dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 11/2004 tra cui le *«Varianti al PAT/PATI o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche [...]»*;

DATO ATTO pertanto che non risulta necessario predisporre la documentazione relativa alla Valutazione Facilitata di Sostenibilità Ambientale – scheda contenente gli elementi informativi ai sensi art. 4 della L.R. 11/2004 e DGRV n. 61 del 21.01.2020;

DATO ATTO altresì che per la variante in questione:

- non viene sottoposta alla valutazione di incidenza ambientale - (V.Inc.A) in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità prevista dall'allegato A DGRV n. 1400 del 29.08.2017 come da dichiarazione assunta agli atti con prot. 10298 del 04.09.2024;
- si prende atto della valutazione di compatibilità idraulica da parte dell'Ing. Filippo Ongaro e che a seguito del provvedimento di adozione, la stessa verrà trasmessa al Genio Civile e Consorzio di Bonifica per l'acquisizione dei pareri di rispettiva competenza;

PRESO ATTO che l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che: *“2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani per l'urbanistica, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado [...]”*

VISTO l'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi";

VISTO il DPR. 327/2001 " Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità";

DATO ATTO che il fascicolo progettuale relativo alla variante parziale n. 10.11 al P.I. è stato oggetto di preliminare valutazione da parte della competente Commissione Consiliare tenutasi nella seduta del 17.09.2024;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., relativo alle competenze dei Consigli Comunali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

RICHIAMATI i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 28.09.2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (D.U.P.);
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28.12.2023 di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (D.U.P.);
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28.12.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 04.01.2024, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2024-2026;

RICHIAMATO altresì il "REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E SEGUENTI CCNL "FUNZIONI LOCALI" DEL 21.05.2018", approvato con DGC n. 52 del 09.05.2019, modificato con DGC n. 145 del 21.12.2021 con il quale si dispone all'art. 8 che <<[...] al fine di garantire comunque la continuità operativa, i soggetti ai quali è conferito l'incarico di posizione organizzativa continuano a svolgere le proprie funzioni fino alla nomina dei relativi successori e, comunque, rimangono in carica per un periodo non superiore a 120 giorni successivi dallo svolgimento delle elezioni amministrative>>;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

#### DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 18 ed art. 6 della L.R. 11/2004, la Variante Parziale n. 10.11 al Piano degli Interventi, per adeguamento dello strumento urbanistico che comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata ricomprese nel progetto definitivo-esecutivo "Riordino della rete idrografica e messa in sicurezza idraulica con contestuale

*realizzazione di un collegamento ciclopedonale lungo un tratto del territorio comunale tra la frazione di Zeminiana e Massanzago CUP: B87H22003770001 ”, come da fascicolo progettuale agli atti con prot. prot. 8049 del 04.07.2024 successivamente integrato in data 04.09.2024 prot. 10300, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato e come da elaborati di variante assunti agli atti con prot. 10298 del 04.09.2024 composta dalla seguente documentazione:*

- Elaborato P.01: Relazione tecnica e dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Elaborato P.02: Variante cartografica puntuale – estratto “Tavola 2 Zone significative”;

che sottoscritti dal Sindaco, Segretario Generale e Responsabile dell’U.T.C. costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati alla stessa;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 9 c. 1 del DPR 327/2001, con l’efficacia dell’atto di approvazione della variante al P.I. i beni interessati dall’esecuzione dell’opera in oggetto saranno sottoposti al vincolo preordinato all’esproprio;

DI INCARICARE il Responsabile dell’Ufficio Tecnico, Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente a provvedere agli adempimenti conseguenti all’adozione della presente deliberazione;

DI DARE ATTO che con l’approvazione definitiva della presente variante parziale verranno recepite le eventuali prescrizioni che il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, dovessero impartire in merito all’esame della Valutazione di Compatibilità Idraulica che sarà trasmessa a seguito adozione del presente provvedimento;

DI DARE ATTO altresì che preliminarmente all’approvazione della presente variante parziale saranno valutate e contro-dedotte da parte dell’Ufficio tecnico settore LL.PP. e manutenzioni, le eventuali osservazione che dovessero pervenire nei termini di 30 giorni dall’avvio del procedimento di prot. n. 10304 del 04.09.2024, citato nelle premesse;

DI OTTEMPERARE agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000;

\*\*\*\*\*

## **Discussione**

Il Sindaco introduce l’argomento e presenta la proposta di deliberazione.

**>>Si riporta di seguito la relazione così come trascritta dalla registrazione.<<**

*“Sindaco: odg. n. 5 - “Riordino della rete idrografica con contestuale realizzazione di un collegamento ciclopedonale lungo un tratto del territorio comunale tra la frazione di Zeminiana e Massanzago. Adozione variante parziale n. 10.11 al piano degli interventi per adeguamento strumento urbanistico ed apposizione vincolo preordinato all’esproprio”.*

*Allora, per quello che è l’Art. 78, comma 2, del Decreto Legislativo numero 267/2000, invito i Consiglieri Comunali che in merito alla variante dovessero avere degli interessi propri o di loro*

*parenti o affini sino al quarto grado ad astenersi, ovviamente a prendere parte alla discussione e alla votazione, e quindi lasciare la sala consiliare.*

*Questa variante, alla fine la finalità è quella di rendere l'opera conforme a quello che è il piano degli interventi. Come si può notare anche per quello che è successo anche due giorni fa e quindi per queste bombe d'acqua che in qualche modo stanno coinvolgendo un po' tutto quello che è il nostro territorio, l'Amministrazione proprio è sensibile a tale problematica, quindi l'obiettivo è quello di avere un occhio di riguardo su quello che è il regolare deflusso dell'acqua e anche a fare degli interventi che vadano a potenziare quelle che sono le capacità di invaso, dove ci sono delle aree critiche, in modo da andare a fare un'azione di contenimento su quelli che sono straripamenti ed esondazioni, e quindi per andare a proteggere aree che sono abitate e anche persone. Quindi, quello che andiamo a discutere con questo punto 5 è appunto l'intervento di salvaguardia idraulica che viene fatto nel percorso da Massanzago a Zeminiana e nel contempo andiamo anche a realizzare una pista ciclopedonale in quanto sempre questo tratto è praticamente sprovvisto, però l'obiettivo è soprattutto quello di svolgere un progetto di salvaguardia di tipo idraulica. Per cui, quello che noi andremo a votare con questo punto e con questa variante andiamo ad adottare quello che è l'adeguamento dello strumento urbanistico che comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà private ricomprese nel progetto definitivo esecutivo, riordino della rete idrografica e messa in sicurezza idraulica con contestuale realizzazione di un collegamento ciclopedonale lungo un tratto del territorio comunale tra la frazione di Zeminiana e Massanzago.*

*Se ci sono osservazioni.*

*Architetto può intervenire?*

**Responsabile del Settore arch. Davide Stangherlin:** *buonasera a tutti. Grazie Sindaco.*

*Noi abbiamo predisposto un elaborato, se vogliamo illustrarlo, solo meramente indicativo del percorso della pista e per dare illustrazione della variante. È un po' complicato perché l'ambito è abbastanza ampio, comunque sulla destra vedete il percorso della pista ciclopedonale già esistente, questo è il tratto che arriva da Massanzago e da Sandono, un piccolo pezzo all'ingresso dell'incrocio tra via Cornare e via Roma esistente, si va a rettificare il tratto che costeggia l'area residenziale, la zona B. Si procede per tutta l'area produttiva nuova a cui la pista ciclabile è già esistente, si attraversa lo scolo consortile Roccolo, si passa dalla parte opposta e si arriva sulla porzione più importante dell'intervento che è quella dove viene fatto un Bacino di lagunaggio per il contenimento di questi fenomeni così importanti dal punto di vista meteorologico. Si procede verso sud, via Fracalanza, si innesta con l'area relativa alla rotatoria vicino a Moretto con via Padovane, procede sempre sul lato destro di via Fracalanza e fronte Fratelli Caccin, per capirci, attraversa la strada, passa dalla parte opposta al lato est, procede verso sud su quest'area, questa C2 che si vede; tempo fa avevamo fatto una variante con una trasformazione da una zona D a una zona, appunto, a questa zona C2 e quindi la pista ciclabile in un modo o in un altro verrà parzialmente convenzionato come intervento nel momento in cui ci sarà l'attuazione dell'opera, nel caso fosse necessario. Procede, ci sarà l'attraversamento del Museo mediante una passerella, gli allargamenti, questi piccoli ambiti con degli allargamenti per quanto riguarda le rampe di accesso, si procede sempre sullo stesso lato. In questo tratto di via Zeminianella, un risezionamento del fossato, si procede ancora verso sud, fino all'altezza di Giorgio*



*Simionato, prima dell'incrocio con via della Pieve dove è già esistente l'intervento fatto da signor Simionato con un tratto di pista ciclabile, che poi andrà verso il centro di Zeminiana e si unisce con la parte residenziale di via della Pieve e di via del Rosario. In linea di massima questa è la parte urbanistica. Si tratta di rendere conforme il piano degli interventi al progetto dell'opera pubblica, quindi è un adeguamento cartografico che serve, oltre per la conformità urbanistica dello strumento, anche per la apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e finalizzato all'attuazione dell'opera pubblica.*

**Sindaco:** grazie Architetto Stangherlin.

Terminata la relazione, non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del Sindaco;

CON voti favorevoli n. 12, contrari n.////, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti, nessun astenuto

## DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata..

Successivamente, con separata votazione

## DELIBERA

Altresi, di dichiarare con voti favorevoli n. 12, contrari n.////, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Alle ore 19.23 esce il Consigliere Alfio Gallo ed entra il Consigliere Ilaria Pedron. Presenti n. 12.**



## **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 20-09-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
STANGHERLIN DAVIDE

 Firmato

\*\*\*\*\*

## **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 20-09-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO FINANZIARIO

Peraro Paola

 Firmato

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to SCHIAVON SABRINA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Peraro Paola

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. pubbl. n. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 03-10-2024 al 17-10-2024

Massanzago, li 03-10-2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Peraro Paola

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il \_\_\_\_\_.

Massanzago, li 29-10-2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Peraro Paola